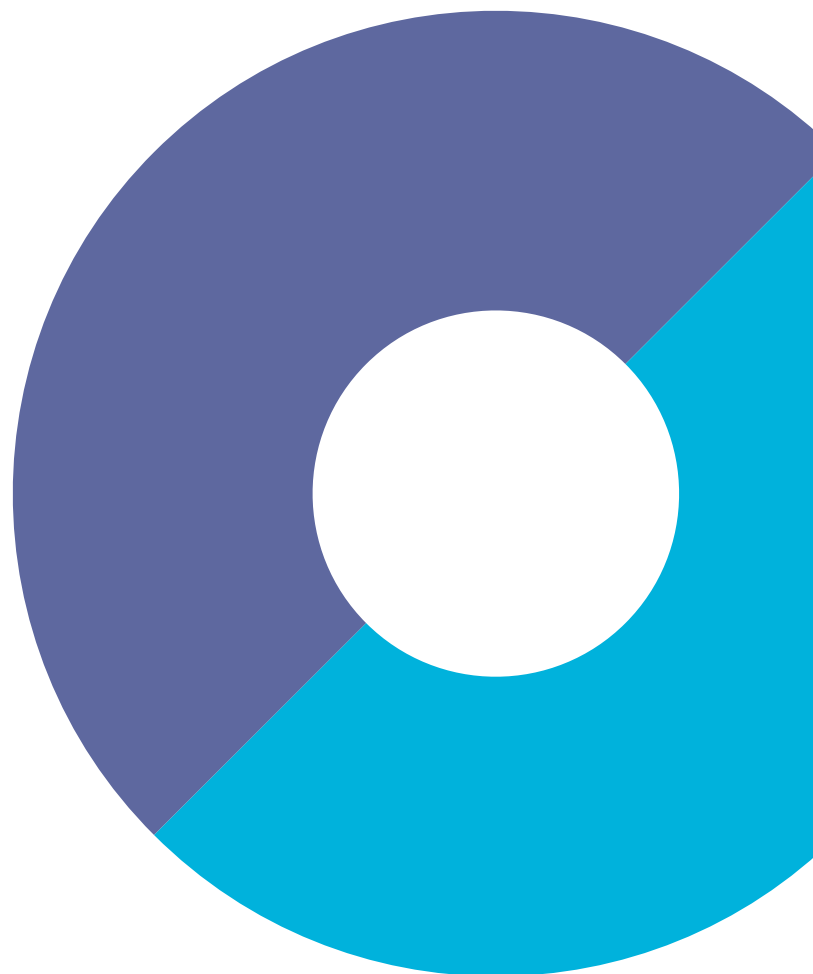


European
Forum *for*
Urban
Security



Publicazione
*Sicurezza e Turismo:
politiche locali concertate*

Introduzione



L'Europa è la prima destinazione turistica al mondo. Il turismo, oltre a rappresentare un settore chiave dell'economia, si rivela anche un valido volano per la promozione dell'immagine delle città, indipendentemente dalla loro dimensione e dalla tipologia del loro turismo (culturale, di svago, di affari), sia esso di natura sporadica o permanente. Le città sono il luogo privilegiato per l'accoglienza dei turisti, che diventano i fruitori temporanei di questi territori urbani.

La scelta di una destinazione turistica è in parte motivata dalla capacità della città di garantire un ambiente sicuro per i propri visitatori. I turisti, privi di punti di riferimento sulle realtà culturali e linguistiche del luogo visitato, possono essere particolarmente vulnerabili ed esposti a certe forme di criminalità. In alcuni casi, possono essi stessi arrecare disturbi alla quiete pubblica, visto quel senso di spensieratezza e di impunità legato al fatto di trovarsi in un ambiente estraneo, diverso da quello quotidiano. In questo contesto, le autorità locali sono spesso quelle maggiormente in grado di predisporre e attuare politiche di prevenzione e al contempo di favorire una buona convivenza tra turisti e residenti.

Per fronteggiare queste problematiche e aiutare nel migliore dei modi le città europee a porvi rimedio, si è ritenuto necessario studiare congiuntamente la questione della sicurezza e quella del turismo. A tal fine, con il sostegno della Commissione europea, l'Efus ha condotto tra il 2013 e il 2015 un progetto di scambi di esperienze, che ha riunito sette città, la cui diversità dal punto di vista della posizione geografica, della dimensione e del tipo di turismo consentiva di esaminare le numerose sfaccettature della questione. Queste sette città -Alba (IT), Barcellona (ES), Brasov (RO), Monaco di Baviera (DE), Roma (IT), Saint-Denis (FR), l'ASBL BRAVVO della città di Bruxelles (BE)- sono state accompagnate dall'Associazione portoghese per l'aiuto e il sostegno delle vittime (Apav). Sono stati inoltre associati al progetto due esperti in turismo e criminologia: Janez Mekinc e Rob Mawby.

Le città partecipanti al progetto, tramite la realizzazione di audit a livello locale, osservazioni dirette sul campo e scambi di opinioni con gli esperti, hanno potuto consolidare le loro politiche locali in materia di sicurezza e di turismo. A conclusione del progetto, i partner hanno formulato una serie di raccomandazioni basate sulle loro esperienze, di cui potranno avvalersi tutte le città interessate da tali problematiche.

Le raccomandazioni sono presentate nella loro integralità nella pubblicazione *Security and Tourism: Concerted Local Policies* (edizione bilingue inglese/francese). Una loro sintesi è riportata qui di seguito.

>>>> Sicurezza e turismo: sfide strettamente correlate

- Per sviluppare e mantenere un turismo di qualità, le città, a prescindere dalle loro specifiche caratteristiche, devono vigilare per garantire la sicurezza dei visitatori e favorire la loro convivenza con i residenti.
- Il turista è un cittadino temporaneo di una città; è pertanto titolare di un insieme di diritti e doveri, alle stesse condizioni previste per i residenti. Tale concetto di cittadinanza deve essere definito in ogni città. Il visitatore deve essere informato delle norme e regole locali, per evitare che commetta, intenzionalmente o meno, reati o atti repressibili (consumo di sostanze illecite, ricorso alla prostituzione, ecc.).
- I turisti hanno bisogno di assistenza e di interventi di presa in carico adatti, siano essi vittime o autori di un reato o di un atto delittuoso; non occorre tuttavia creare necessariamente servizi speciali dedicati. Devono essere trattati alla stregua degli altri cittadini, prendendo nondimeno in considerazione la situazione particolare rappresentata dalla mobilità del visitatore.
- La convivenza tra residenti e visitatori deve essere favorita. Occorre per questo porre chiaramente in risalto i vantaggi derivanti dal turismo per il territorio locale, nonché incoraggiare gli abitanti a partecipare alle attività turistiche della loro città.
- Per potere contribuire al rafforzamento della coesione economica e sociale, le città devono promuovere un turismo che sia a vantaggio dell'insieme del territorio, e non unicamente di certi quartieri.
- L'immagine della città deve essere presa in considerazione nella strategia per la sicurezza e il turismo. Questa strategia può contribuire a promuovere un'immagine positiva della città, mobilitando le autorità responsabili delle iniziative turistiche, i media e l'insieme dei soggetti interessati.

>>>> La città, perno della strategia “sicurezza e turismo”

- Per rispondere alle sfide poste al turismo sotto il profilo della sicurezza occorre definire una strategia concertata e coordinata tra questi due settori.
- La città è il fulcro di una rete di attori operanti nei suddetti settori, e questa è la ragione che le consente di sviluppare e animare la strategia.
- Tale strategia deve coinvolgere l'insieme dei soggetti portatori di interessi, ossia la polizia, i professionisti dell'industria turistica, i commercianti, le associazioni di residenti e i rappresentanti della società civile, ma anche, tenendo conto delle specificità locali, le ambasciate, i consolati, e i principali attori operanti nel settore del trasporto e dell'organizzazione dei viaggi.
- Col tempo, tale rete di portatori di interessi può condurre all'istituzione di un partenariato formale, ma anche alla creazione di organismi informali di concertazione e di scambi raggruppati l'insieme dei soggetti interessati.

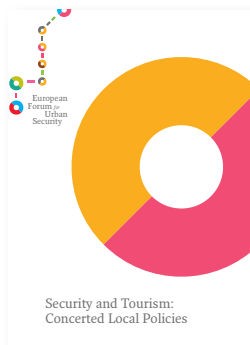
>>>>> Strumenti condivisi

- Per predisporre, attuare e valutare la loro strategia per la sicurezza e il turismo, le città devono fare leva sugli strumenti già esistenti.
- Altri strumenti possono essere appositamente sviluppati, quali gli audit destinati a raccogliere i dati di cui dispone ciascuno dei partner e a individuare i punti di forza e le debolezze della rete, per consolidare la strategia per la sicurezza e il turismo.
- La formazione dei protagonisti in prima linea (albergatori, commercianti, tassisti, guide turistiche) è un elemento importante per metterli in grado di svolgere un ruolo di intermediari presso i turisti, per informarli e sensibilizzarli, ma anche per assisterli, in caso di incidente.
- Possono essere condotte campagne mirate di comunicazione sui buoni comportamenti da adottare per favorire la sicurezza. Potrebbero consistere in campagne di informazione, destinate a incoraggiare i turisti a rispettare le regole di vita locali, ma anche in campagne di prevenzione contro i rischi di furti o di aggressioni.
- La comunicazione rivolta ai turisti in materia di sicurezza deve mirare a rassicurare, evitando di creare nei visitatori un senso di insicurezza.

Security and Tourism: Concerted Local Policies

La pubblicazione *Security and Tourism: Concerted Local Policies* (edizione bilingue inglese/francese) è il frutto dei lavori condotti durante due anni nell'ambito del progetto europeo intitolato Security & Tourism. A partire dalle esperienze delle città partner del progetto e dalle opinioni degli esperti, propone una panoramica delle principali tematiche legate alla sicurezza e al turismo.

La pubblicazione si propone di incoraggiare la definizione di una strategia locale "sicurezza e turismo" che contribuisca allo sviluppo sostenibile della città e all'innalzamento del livello di qualità della vita dei turisti, come pure degli abitanti. Contiene inoltre esempi di buone prassi e una serie di raccomandazioni che possono essere validamente utilizzate da qualsiasi città o regione europea che si trovi a dovere affrontare simili sfide.



La pubblicazione *Security and Tourism: Concerted Local Policies* è disponibile sulla piattaforma Efus Network www.efus-network.eu e può essere liberamente scaricata, nelle versioni francese e inglese, dai membri dell'Efus.

Qualora si desideri un esemplare in formato cartaceo, si prega di compilare il buono d'ordine allegato.

Buono d'ordine

Per ricevere la pubblicazione *Security and Tourism: Concerted Local Policies* (edizione bilingue inglese/francese) si prega di completare questo buono d'ordine:

Numero di esemplari desiderati

Nome e Cognome

Professione

Impresa/istituzione

Indirizzo

Città

CAP

Paese

Indirizzo elettronico

Telefono

I membri dell'Efus possono richiedere fino a tre esemplari gratuiti della pubblicazione.

Se non siete membri dell'Efus e desiderate ricevere questa pubblicazione, siete pregati di inviarci il presente buono d'ordine, accompagnato dall'importo di euro 8 per spese postali per ogni esemplare ordinato.

Buono d'ordine da inviare:

Per posta:

Forum européen pour la sécurité urbaine
10, rue des Montiboeufs
75020 Paris - Francia

Via mail: contact@efus.eu

Tramite fax: +33 1 40 64 49 10

Numerose altre pubblicazioni sono disponibili.

Visitate il nostro sito: www.efus.eu



>>>>> Partner



City of Munich
Capital of Bavaria



ROMA CAPITALE

Saint ★
Denis



Il presente progetto è cofinanziato dalla Commissione europea,
Direzione generale Affari interni - ISEC 2011

Il contenuto di questo documento impegna unicamente i suoi autori e la Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo che potrebbe essere fatto delle informazioni ivi contenute.



Traduzione: Gianfrance Gabbai
Impaginazione: Michel & Michel, michelettmichel.com
Stampato presso: Cloître Imprimeurs (France)

Publicato dal
Forum europeo per la sicurezza urbana - Efus
10, rue des Montiboeufs
75020 Parigi
FRANCIA
www.efus.eu
contact@efus.eu
Tel. +33 (0)1 40 64 49 00



Security
& Tourism